



Cooperazione bancaria leader in Europa

Due eventi recenti hanno rappresentato importanti momenti di riflessione sul ruolo delle cooperative e, in particolare, delle cooperative di credito. Sabato 5 luglio è stata celebrata in tutto il mondo la quattordicesima Giornata Internazionale delle Cooperative, istituita dall'ONU come riconoscimento per i meriti e le utilità delle 800 milioni di cooperative sparse per il globo: un numero maggiore a quello delle multinazionali.

Solo qualche giorno prima, il 27 giugno, si è svolto a Palermo il Summit delle cooperative di credito europee. Ventotto organizzazioni bancarie cooperative di 23 Paesi dell'Unione Europea, che associano 4.500 banche con 63.000 sportelli, 140 milioni di clienti, soprattutto famiglie, piccole e medie imprese e comunità locali, con 47 milioni di soci, 730.000 collaboratori ed una quota di mercato che supera il 20%.

Con questi dati lusinghieri, Christopher Pleister, Presidente dell'Associazione Europea delle Banche Cooperative (AEBIC) ha concluso la riunione del Comitato Esecutivo dell'Organizzazione.

Il Summit del credito cooperativo europeo è stato organizzato, fra gli altri, da Federcasse, che vi ha partecipato con una delegazione di alto profilo, guidata dal Presidente Alessandro Azzi e dal Direttore Generale Franco Caleffi.

Nel corso della riunione, sono stati

esaminati i temi europei di maggior impatto e interesse per il credito cooperativo. In particolare, è stata sottolineata l'importanza delle recenti risoluzioni del Parlamento Europeo in tema di cooperazione bancaria. "Si è riconosciuto in Europa quanto importanti siano per le regioni le reti decentrate di banche cooperative e quanto la loro esistenza sia condizione fondamentale per un mercato concorrenziale", ha affermato Pleister, facendo riferimento a due documenti approvati a larga maggioranza dall'Assise di Strasburgo lo scorso 5 giugno.

Le relazioni, curate dai parlamentari europei Gianni Pittella e Othmar Karas, hanno evidenziato come le Banche di Credito Cooperativo forniscano un importante contributo al finanziamento delle economie locali, alla realizzazione del potenziale di sviluppo delle Regioni, alla fornitura di servizi finanziari a tutti i consumatori. "Peraltro - ha sottolineato Pleister - è stata chiaramente riconosciuta l'importanza dell'esistenza di una pluralità di soggetti nel mercato bancario e finanziario europeo, con le loro peculiari forme societarie e con i relativi modelli di business".

"Le banche cooperative hanno sempre puntato sullo sviluppo originale dei territori. In particolare, le BCC - ha affermato Alessandro Azzi - investono costantemente sulla valorizzazione delle identità, della coe-

sione sociale e dello sviluppo sostenibile, attraverso la valorizzazione dell'autonomia della singola BCC integrata in un network, in una logica di reale sussidiarietà".

Infine, il Summit ha consentito di definire ancora meglio i tratti distintivi e le "linee evolutive" di una categoria di banche europee che esprime realtà aziendali di assoluta eccellenza in diverse economie nazionali.

Ne sono uscite esaltate le caratteristiche tipiche della cooperazione di credito nel cui ambito, in Italia, rientrano proprio le Banche di Credito Cooperativo. Tali caratteristiche delineano un futuro di rilievo nei Paesi in cui le singole banche operano:

- affermandosi come "modello di attenzione al cliente", poiché perseguono una strategia di "stabilità" e non di "volatilità" dei risultati;
- creando valore per i soci e, insieme, per tutte le famiglie e le imprese delle comunità locali di riferimento;
- presentando esperienze democratiche e compiute di governo, secondo un modello imprenditoriale ed una organizzazione aziendale da sempre orientati alla prossimità con il cliente;
- rivelandosi la più efficace espressione di banca locale, ovvero una banca che fa del finanziamento alle famiglie e alle piccole e medie imprese la propria attività prevalente.

PAGINA 12 (PAG. II) - ALLO SPORTELLINO INCONTRIAMO...

Le "filiali dei lidi"

Il mare, il turismo, le strutture balneari, la villeggiatura sono i principali riferimenti dei nostri Lidi.

Molto forte è l'impatto della nostra Banca sia a Lido Adriano che a Lido di Classe.

PAGINA 12 (PAG. II) - AGRICOLTURA

Finanziamenti a tasso agevolato per l'agricoltura

Le imprese agricole che hanno effettuato investimenti ammissibili ai benefici contributivi previsti dal Programma Regionale di Sviluppo Rurale, dal Piano di Azione Regionale o dagli OCM (Organizzazione Comune di Mercato) del settore vitivinicolo e ortofrutta, possono da ora accedere a finanziamenti agevolati messi a disposizione della nostra banca a condizioni agevolate.

PAGINA 13 (PAG. III) - MUTUI

Mutui Casa: la nostra BCC aderisce alla Convenzione tra ABI e Ministero dell'Economia

La possibilità di fissare la rata dei mutui ipotecari a tasso variabile per la prima casa al livello del 2006, allungando la durata, sarà possibile per i clienti interessati della nostra Banca a partire dal 29 Agosto 2008.

PAGINA 13 (PAG. III) - NUOVE NORME ASSEgni E CONTANTI

Cambia ancora la normativa antiriciclaggio su contanti, assegni e libretti di deposito: nuove norme e nuovi limiti in vigore dal 25 giugno 2008

Il Decreto Legge n. 112/2008, entrato in vigore il 25.06.2008, ha introdotto alcune variazioni alla normativa antiriciclaggio, che era stata recentemente modificata a partire dal 30.04.2008.

PAGINA 13 (PAG. III) - CARTE BCC

Carta di Credito Cooperativo e CartaBCC Classic: nuovi servizi on-line

PAGINA 14 (PAG. IV) - PAROLE DELLA FINANZA

Rendistato - Rendimento dei titoli pubblici

Indici, quotazioni e tassi

PAGINA 14 (PAG. IV) - L'OSPITE

Da "CinemainCentro" a "Cinema Divino": l'emozione di un buon film corre dalle vie del centro alle vigne dei colli

Nel caldo di agosto, cosa c'è di meglio di un film all'aperto? O di un calice di vino da degustare insieme agli amici direttamente presso la cantina produttrice la cui aia è allestita come una sala cinematografica?

ALLO SPORTELLINO INCONTRIAMO...

Le "filiali dei lidi"

La nostra Banca è presente a Lido Adriano da circa 4 anni. Si tratta della prima località turistica-balneare del Comune di Ravenna con oltre 6.500 residenti. Il paese aveva sicuramente bisogno di un nuovo sportello bancario per far fronte alle varie richieste ed alle esigenze di numerosissimi abitanti di diverse nazionalità ed abitudini.

Il mare, il turismo, le strutture balneari, la villeggiatura sono i principali riferimenti dei nostri Lidi.

Molto forte è l'impatto della nostra Banca anche sull'altro Lido nel quale siamo presenti.

La filiale di Lido di Classe è stata inaugurata nel giugno del 1993: la prima agenzia della nostra Banca in una località turistica del litorale ravennate venne insediata con la bandiera della "Cassa Rurale ed Artigiana di Ravenna e Russi".

Un'apertura, questa, fortemente voluta dai residenti dopo la chiusura della locale agenzia di un altro istituto di credito.

L'organizzazione di queste due filiali è retta con impegno e professionalità dal responsabile Loris Moretti, coadiuvato da Matteo Bazzi (entrambi fanno parte delle "filiali del mare" sin dall'apertura di Lido Adriano).

Al completamento del progetto collaborano con professionalità, in ambito operativo e di consulenza Monia Rispoli e Fabio Acampora (impegnati prevalentemente nella filiale di Lido di Classe): non manca, nei mesi estivi, il valido supporto di altri colleghi.

A Lido di Classe siamo aperti dal lunedì al venerdì da aprile fino a settembre, mentre nel periodo invernale dedichiamo attenzione ai bisogni della clientela con due aperture settimanali; a Lido Adriano, anche in relazione all'alto numero di residenti, la Filiale è aperta cinque giorni a settimana.

I rapporti con le Istituzioni locali sono molto buoni, così come ottime sono



le relazioni con le altre realtà che, animate da uno spirito mutualistico analogo al nostro, sono impegnate ogni giorno per lo sviluppo del territorio dove operiamo.

Da ultimo, desideriamo ricordare che proprio grazie all'affiatamento e alla preparazione di tutti i componenti della nostra "squadra" siamo riusciti ad ottenere la fiducia di molti operatori turistici, acquisendo nuovi clienti e soci, dando così continuità al lavoro dei colleghi che ci hanno preceduto.

AGRICOLTURA

Finanziamenti a tasso agevolato per l'agricoltura



Le imprese agricole che hanno effettuato investimenti ammissibili ai benefici contributivi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007-2013 della Regione Emilia Romagna, dal Piano di Azione Regionale ai sensi dell'art. 6 del Reg. (CE) n. 320/2006 (ristrutturazione settore bieticolo-saccarifero) o dagli OCM (Organizzazione Comune di Mercato) del settore vitivinicolo e del settore ortofrutta, possono da ora accedere a finanziamenti agevolati messi a disposizione dalle Banche di Credito Cooperativo della regione a condizioni agevolate.

Le condizioni applicate dalle BCC sono in generale inferiori a quelle previste dalle banche tesoriere della Regione Emilia-Romagna (Unicredit, Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, Banca Popolare di Verona) e dalle altre banche che hanno aderito all'accordo.

Tabella condizioni applicate dalle banche di Credito Cooperativo

Durata finanziamento	Tasso variabile	Tasso fisso
5 anni	Euribor 6 mesi + 0,90	Irs di periodo + 0,90
da 5 a 15 anni	Euribor 6 mesi + 1,10	Irs di periodo + 1,10
da 15 a 25 anni	Euribor 6 mesi + 1,15	Irs di periodo + 1,15

Allo scopo di rendere il finanziamento temporalmente funzionale all'esecuzione degli investimenti, i mutui potranno prevedere, a richiesta delle imprese mutuatrici, un periodo di pre-ammortamento di 12 mesi, ulteriormente elevabile, a discrezione della Banca, di altri 6 mesi, fino ad un massimo complessivo di 18 mesi.

È previsto, infine, il rilascio di eventuali fidejussioni bancarie alle imprese agricole che intendono richiedere l'anticipo del contributo pubblico sul P.S.R. 2007-2013.

Tali finanziamenti si affiancano alla dotazione di contributi pubblici messi a disposizione dalla Regione per supportare gli investimenti e lo sviluppo del settore agricolo e rappresentano uno strumento fondamentale per favorire l'ammodernamento e l'innovazione nelle imprese agricole di produzione e trasformazione emiliano-romagnole.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela presso le filiali del Credito Cooperativo ravennate e imolese. Condizioni e caratteristiche in vigore al 1 agosto 2008.

MUTUI

Mutui Casa: la nostra BCC aderisce alla Convenzione tra ABI e Ministero dell'Economia

La possibilità di fissare la rata dei mutui ipotecari a tasso variabile per la prima casa al livello del 2006, allungando la durata, sarà possibile per i clienti interessati della nostra Banca a partire dal 29 Agosto 2008.

Sarà così possibile trasformare i propri mutui a tasso variabile con rata variabile - per tutta la durata del mutuo - finalizzati all'acquisto, costruzione, ristrutturazione dell'abitazione principale e stipulati fino a tutto maggio 2008 in mutui a tasso fisso, prolungando la vita del contratto.

Ecco le principali novità dell'accordo (si fa presente che il Decreto Legge 93/2008 deve essere ancora convertito in Legge e, pertanto, potrebbero essere apportate delle modifiche):

Rate più leggere dal 2009. La rinegoziazione assicura la riduzione dell'importo delle rate del mutuo, da corrispondere con scadenza successiva al 1° gennaio 2009, ad un ammontare pari a quello della rata che si ottiene applicando all'importo e alla scadenza originari del mutuo il tasso di interesse come risultante della media aritmetica dei tassi applicati - ai sensi del contratto - al rapporto nell'anno 2006.

Conto di finanziamento accessorio. La differenza tra la rata dovuta secondo il piano di ammortamento originariamente previsto e l'importo della rata risultante dall'atto di rinegoziazione è addebitata su detto conto corrente e produce interessi capitalizzabili annualmente, al tasso annuo più favorevole per il cliente tra quello che si ottiene in base all'IRS a dieci anni maggiorato di uno spread di 0,50% punti percentuali e quello contrattualmente previsto come determinanti, entrambi in natura fissa, alla data di rinegoziazione.

Garanzie. Le garanzie già iscritte a fronte del mutuo oggetto di rinegoziazione continuano ad assistere il rimborso, secondo le modalità convenute, del debito che risulti alla data di scadenza di detto mutuo, senza il compimento di nessuna formalità al riguardo.

Costi. Le operazioni di rinegoziazione dei mutui e di portabilità sono esenti da imposte e tasse di qualsiasi genere. La clientela interessata non sostiene alcun costo amministrativo, ivi incluse commissioni bancarie, conseguenti alle operazioni di rinegoziazione e per tutta la durata residua del mutuo, anche sulle eventuali rate aggiuntive finali e non deve sostenere alcun costo notarile.

La Convenzione rappresenta solo una delle diverse opportunità di scelta che il Credito Cooperativo mette a disposizione dei propri clienti, i quali possono:

- Continuare a rimborsare il mutuo a banche e intermediari secondo il piano di ammortamento in corso;
- Proporre una rinegoziazione delle condizioni del mutuo in essere, da concordare appositamente, con un piano di rientro personalizzato;
- Avvalersi della portabilità del mutuo.

La nostra BCC è in grado di assicurare una pluralità di proposte dirette ad aiutare le famiglie che, in un contesto di rialzo dei tassi di interesse, incontrano maggiori difficoltà nel far fronte al pagamento delle rate.

Per maggiori informazioni è consigliato rivolgersi presso le filiali della banca.



NUOVE NORME ASSEGNI E CONTANTI

Cambia ancora la normativa antiriciclaggio su contanti, assegni e libretti di deposito: nuove norme e nuovi limiti in vigore dal 25 giugno 2008

Il Decreto Legge n. 112/2008, entrato in vigore il 25.06.2008, ha introdotto alcune variazioni alla normativa antiriciclaggio, che era stata recentemente modificata a partire dal 30.04.2008.

La prima importante novità riguarda il limite di importo per il **trasferimento di contanti** e libretti al portatore, che adesso è vietato per importi pari o superiori a 12.500 euro, a meno che non ci si rivolga ad una Banca (il precedente limite era 5.000 euro); è cambiato anche il limite di importo relativo ad assegni bancari e circolari, che devono essere emessi con la **clausola Non Trasferibile** (e con l'indicazione del nome del beneficiario) quando l'importo è pari o superiore a 12.500 euro (anche qui il precedente limite era 5.000 euro).

E adesso veniamo agli **assegni liberi**: le banche rilasciano ordinariamente assegni Non Trasferibili, ma il cliente può richiedere assegni privi di questa

clausola pagando la relativa imposta di bollo (1.50 euro ad assegno, più le eventuali commissioni bancarie); fin qui, non ci sono variazioni. Cambia, invece, il modo di "girare" gli assegni liberi: dal 30 aprile era obbligatorio inserire nella girata il codice fiscale del girante, dal 25 giugno il codice fiscale non serve più. Infine, per i **libretti al portatore** è bene controllare il saldo: se è pari o superiore a 12.500 euro, occorre presentarsi in banca per abbassarlo (il vecchio limite era sempre di 5.000 euro); per questa operazione c'è comunque tempo fino al 30 giugno del prossimo anno.

La normativa potrà subire ancora delle variazioni in sede di conversione in Legge del Decreto; in questo caso la Banca informerà tempestivamente.

Per ogni altra informazione o per approfondire qualche argomento, i nostri operatori in Filiale sono a completa disposizione.

CARTE BCC

Carta di Credito Cooperativo e CartaBCC Classic: nuovi servizi on-line

Per tutti i Titolari di Carta di Credito Cooperativo e di CartaBCC Classic sono disponibili, sul sito www.cartabcc.it, due nuove funzionalità per monitorare i propri acquisti.

Estratto Conto Web

Consente ai titolari della carta di credito la consultazione dell'estratto conto direttamente dal sito, in alternativa all'invio cartaceo.

Aderendo, si usufruisce di una riduzione del 60% della spesa di invio attualmente sostenuta. Inoltre, comunicando il proprio indirizzo e-mail, si avrà la possibilità di essere tempestivamente informati dell'avvenuta pubblicazione dell'estratto conto.

Acquisti sicuri

Offre gratuitamente ai titolari i servizi Verified by Visa e MasterCard SecureCode,

umentando la protezione contro le frodi telematiche sugli acquisti on-line.

Dopo aver attivato il servizio, quando il titolare acquisterà sui siti di commercio elettronico convenzionati si vedrà richiedere una ulteriore password, registrata nel servizio "Acquisti sicuri", senza la quale la transazione non verrà conclusa. Visita subito il portale www.cartabcc.it per attivare i servizi!

Accedi all'area privata con User Id e Password e seleziona l'apposito link, oppure, se non sei ancora iscritto, rivolgiti alla tua filiale per richiedere l'accesso gratuito.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela presso le filiali del Credito Cooperativo ravennate e imolese. Condizioni e caratteristiche in vigore al 1 agosto 2008.

PAROLE DELLA FINANZA

Rendistato - Rendimento dei titoli pubblici

Viene definito "rendistato" il rendimento medio di un campione di titoli di Stato a tasso fisso quotati sul Mercato Obbligazionario Telematico (MOT).

La Banca d'Italia raccoglie ed elabora l'informazione finanziaria sul mercato dei titoli di Stato, al fine di predisporre questo parametro utile sia agli operatori professionali, sia ai risparmiatori.

Il paniere su cui si calcola il rendistato è composto da tutti i Buoni del Tesoro Poliennali (BTP), quotati sul MOT, aventi vita residua superiore ad un anno. Sono esclusi i BTP indicizzati all'inflazione dell'area euro.

Come è noto, i BTP rappresentano il comparto più significativo dei titoli del debito pubblico italiano; infatti essi rappresentano circa i 2/3 dell'ammontare globale dei titoli di Stato in circolazione. Il rendistato è utilizzato dagli operatori di mercato come parametro di riferimento nei prestiti indicizzati ed è stato utilizzato come tasso di riferimento per le operazioni di credito agevolato.

È adottato anche come misura massima del tasso di interesse da applicare alle operazioni di mutuo a tasso variabile effettuate dagli enti locali.

I dati vengono resi noti al mercato mediante apposito comunicato stampa della Banca d'Italia, emesso, in genere, il 1° giorno lavorativo del mese successivo a quello a cui il dato si riferisce.

In sostanza, il rendistato ha le caratteristiche di ufficialità e di trasparenza, in quanto calcolato dalla Banca d'Italia e legato ai tassi del debito pubblico italiano. Queste due caratteristiche lo rendono meno correlato all'andamento del mercato dei tassi europei.

Angelo Albertini

INDICI, QUOTAZIONI E TASSI

Indici azionari e quotazioni al 18/07/2008		Var. % da inizio anno
S&P/Mib	28.100	-27,12%
Mibtel	21.591	-26,57%
Eurostoxx 50	314	-24,30%
Dow Jones	11.497	-13,33%
Nasdaq	2.285	-13,86%
Nikkei	12.804	-16,36%
EUR/USD	1,582	7,44%
Petrolio WTI Cushing (US\$/bar.)	128,191	34,28%

Tassi di riferimento		Periodo
Titoli decennali Italia	5,05%	18/07/2008
Titoli decennali Germania	4,43%	18/07/2008
Titoli decennali USA	4,01%	18/07/2008
Inflazione Italia	3,80%	giugno 2008
Inflazione EU	4,00%	giugno 2008
Tasso Ufficiale BCE	4,25%	dal 13/07/2008
Euribor 6 mesi	5,07%	media 06/08
BOT 3 mesi netto	3,41%	15/07/2008
BOT 6 mesi netto	3,47%	30/06/2008
BOT 12 mesi netto	3,62%	15/07/2008

Chi desidera avere informazioni sul "mercato finanziario" può richiedere gratuitamente la Newsletter Finanza, pubblicata di norma settimanalmente, tramite la registrazione sul nostro sito www.inbanca.bcc.it

L'OSPITE

Da "CinemainCentro" a "Cinema Divino": l'emozione di un buon film corre dalle vie del centro alle vigne dei colli

Nel caldo di agosto, cosa c'è di meglio di un film all'aperto? O di un calice di vino da degustare insieme agli amici direttamente presso la cantina produttrice la cui aia è allestita come una sala cinematografica? Alberto Beltrani, di Italsar srl (che gestisce attraverso il logo CINEMAINCENTRO a Faenza il Cinema Sarti, il Cinema Italia e l'Arena Borghesi) è tra i promotori della rassegna "Cinemadivino - i grandi film si gustano in cantina", una manifestazione giunta alla sua quinta edizione. Beltrani, di cosa si tratta e da dove nasce un'idea così originale?



Il nostro progetto è quello di unire il piacere di gustare contemporaneamente un buon film (naturalmente in 35 mm.) e un buon bicchiere di vino; il tutto cercando di far conoscere il nostro territorio, i nostri prodotti e le persone che con impegno e dedizione tengono alto il nome della Romagna.

La realizzazione di questo progetto prevede, durante le serate estive, l'allestimento di una vera e propria proiezione cinematografica nelle aie delle nostre cantine romagnole (tutto il territorio della Romagna è coinvolto da Imola a Rimini, da Bagnacavallo a Modigliana). Qui si possono gustare i prodotti dell'azienda che ci ospita, visitare la sua cantina, e ovviamente godersi il film scelto. Il tutto sempre abbinato ad uno spazio di ristoro enogastronomico.

Il successo della rassegna è certificato da un numero di adesioni di cantine sempre crescente (tre cantine il primo anno, sette il secondo, undici il terzo, diciannove l'anno scorso e 40 quest'anno!).

L'organizzazione di una simile rassegna itinerante sul territorio romagnolo è assai complessa. Tale sforzo è sostenuto anche grazie all'aiuto di enti pubblici e un particolare grazie va a Gualtiero Malpezzi direttore di Terre di Faenza (il primo a credere nell'idea) e a Roy Berardi direttore di Romagna Terra del Sangiovese.

Tutte queste idee hanno un denominatore comune, l'Italsar, ormai più conosciuta come "CINEMAINCENTRO - Faenza". Italsar srl è la società che dalla fine degli anni '80 gestisce i cinema del centro di Faenza e da sette anni l'Arena Borghesi. Negli ultimi anni di attività, dati i cambiamenti avvenuti nel settore cinematografico dovuti all'apertura di numerose sale (multiplex) in zona, è drasticamente cambiato il modo di fare cinema delle sale situate nei centri storici cittadini. La scelta è stata, da una parte, quella di specializzare la programmazione in film di altissima qualità e di importante contenuto culturale, dall'altra quella di organizzare rassegne ed iniziative volte a ravvivare l'uso e la fruibilità del centro storico faentino. L'ultima arrivata è proprio la rassegna itinerante estiva "Cinemadivino - i grandi film si gustano in cantina" che porta il cinema 35mm nelle aziende agricole e vinicole del comprensorio.

Quali sono le altre peculiarità della vostra attività?

Cerchiamo di rivolgere sempre grande attenzione alla qualità del servizio offerto alla nostra clientela. Vogliamo che l'accesso della sale cinematografiche del centro sia il più possibile comodo e agevole. Da noi si entra anche a film iniziato da qualche minuto, ci si siede dove si desidera e c'è ancora l'intervallo durante la proiezione senza le imposizioni e le costrizioni tipiche della filosofia del multiplex. E soprattutto lo spettatore non viene sopraffatto da venti minuti di pubblicità prima dell'inizio del film. Allo stesso tempo, non dimentichiamo certo le nuove forme di comunicazione: ne sono un esempio il sito www.cinemaincentro.com e il nostro servizio di mailing-list con le notizie sulla programmazione seguito, settimanalmente, da circa 6500 utenti del comprensorio che grazie alla tessera WEB possono accedere alle nostre sale a prezzo ridotto ogni giorno della settimana.

Qual è il rapporto di "CINEMAINCENTRO - Faenza" con la nostra banca?

È la seconda volta che il Credito Cooperativo collabora con noi nello svolgimento della iniziativa del cinema nelle cantine, una rassegna così importante e diffusa in tutto il territorio romagnolo e pertanto spero che questa partnership possa continuare e consolidarsi.

LA PROGRAMMAZIONE DI "CINEMA DIVINO" DI AGOSTO E SETTEMBRE È CONSULTABILE SUL SITO: www.cinemaincentro.com

cinemadivino
i grandi film si gustano in cantina



Ravenna Festival: grande successo del concerto di Kurt Masur

Mercoledì 16 luglio u.s. al Pala De Andrè per il Ravenna Festival si è tenuto il concerto della "Orchestra Nazionale de France" diretta dal Maestro Kurt Masur, realizzato con il contributo di BCC ravennate e imolese e di Confartigianato.

In programma due dei maggiori capolavori sinfonici di Ludwig van Beethoven: la Sesta sinfonia in fa maggiore op. 68 e la Quinta sinfonia in do minore op. 67, introdotte dall'Overture da Fidelio op. 72. Il Pala De Andrè era pieno in ogni ordine di posti e al termine gli spettatori hanno tributato una lunghissima e calda ovazione al maestro Masur e a tutta l'orchestra.